



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 145 DEL 09/02/2015

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014.
Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 11/02/2015

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Vincenzo Riommi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 n.1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria adottato con DGR n. 918/2014 e trasmesso alla Commissione Europea;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014;

Vista la DGR n. 1299 del 15/10/2014 avente ad oggetto: "Proposta di Piano Stralcio annuale 2014 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la DGR n. 1563 del 01/12/2014 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio annuale 2014 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di istituire, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee del 26 giugno 2014, un regime di aiuti a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo delle imprese della Regione Umbria per il periodo 2014 – 2020;
- 3) di stabilire che tale regime è finalizzato all'attuazione delle misure di aiuto a favore della ricerca e sviluppo delle imprese umbre previste dal POR FESR 2014 - 2020 o che potranno essere attivate nell'ambito dei provvedimenti di incentivazione di cui al Fondo unico regionale per le attività produttive e al Fondo per lo sviluppo e la Coesione;
- 4) di stabilire che beneficiari sono, ai sensi della vigente normativa comunitaria di cui all'allegato 1 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014, le micro, piccole, medie e grandi imprese - ubicate sul territorio regionale appartenenti ai seguenti settori economici e appartenenti a tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento CE n.651/2014 e che, nel caso di utilizzo dei fondi di cui al POR FESR 2014-2020, i progetti saranno selezionati nel rispetto degli obiettivi della smart specialisation di cui alla Strategia di Ricerca e Innovazione della Regione Umbria (RIS3), approvata con DGR n. 888 del 16 luglio 2014.

- 5) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo;
- 6) di stabilire l'intensità massima di aiuto in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale in misura pari al 35% e per la ricerca industriale in misura pari al 60%;
- 7) di stabilire l'intensità massima di aiuto in favore delle grandi imprese per lo sviluppo sperimentale in misura pari al 25% e per la ricerca industriale in misura pari al 50%;
- 8) di precisare che le grandi imprese, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 devono dimostrare l'effetto incentivazione dell'aiuto ai fini dell'ottenimento dei benefici di cui al presente regime di aiuto;
- 9) di stabilire che il regime di aiuti sarà applicato esclusivamente attraverso appositi bandi pubblici e procedure di tipo negoziale che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651, nonché gli estremi della pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- 10) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto nel limite massimo di euro 70.000.000,00 di cui 50.000.000 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000 derivanti da risorse regionali e nazionali;
- 11) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad EURO 25.000.000;
- 12) di precisare il budget annuale nell'ammontare massimo di euro 15.000.000,00;
- 13) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet;
- 14) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche di sostegno alle imprese di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 ;
- 15) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25

In data 26 giugno 2014 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea L 187/41 il Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

L'art. 59 del suddetto regolamento prevede l'entrata in vigore e l'applicabilità dello stesso dal 1 luglio 2014 al 31 dicembre 2020.

Con deliberazione n. 1122 del 9 settembre 2014 la Giunta Regionale ha definito i profili di utenza del sistema SANI 2, il nuovo applicativo adottato dalla Commissione Europea per la notifica dei regimi di aiuto.

La Regione Umbria ha trasmesso alla Commissione Europea il POR FESR 2014-2020 come adottato con D.G.R. n.918/2014 al fine di poter utilizzare le risorse FESR destinate al territorio.

Nell'ottica di avviare un percorso di crescita e sviluppo la Regione Umbria si pone l'obiettivo di affrontare, attraverso tale Programma Operativo, la specializzazione ed innovazione del sistema regionale, la competitività del sistema produttivo, la tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, lo sviluppo sostenibile.

In considerazione delle caratteristiche strutturali del sistema economico-produttivo regionale, nonché delle esigenze legate alla contingente situazione economico-finanziaria, appare evidente la necessità di promuovere e stimolare la competitività del sistema economico-produttivo umbro. In tal senso, il PO intende contribuire al rilancio alla propensione agli investimenti del sistema produttivo ed al consolidamento e alla diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, il sostegno alla ricerca e alla innovazione in una logica di specializzazione intelligente.

Tale logica è specificata nella Strategia di Ricerca e Innovazione della Regione Umbria (RIS3), approvata con DGR n. 888 del 16 luglio 2014, che mira ad attivare le potenzialità locali facendo leva su asset regionali, talenti, attraverso l'accesso ai risultati della ricerca e la promozione della nuova imprenditorialità.

In coerenza con le sfide su indicate e nel rispetto dei vincoli regolamentari relativi alla concentrazione tematica l'obiettivo tematico 1 si pone il fine di promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali.

Tra le evidenze contestuali che giustificano l'opzione regionale si rilevano:

- il bisogno di contrastare la perdita di capacità innovativa,
- la necessità di incrementare la spesa privata per R&S;
- l'esigenza di innalzare il contenuto tecnologico del tessuto produttivo regionale.

Gli obiettivi del citato Programma Operativo sono altresì perseguiti con le risorse del Fondo Unico regionale per le attività produttive istituito con il D.Lgs n. 112/98 art.19, comma 6 e successivamente normato con la Legge regionale n.3/99 art.48, a titolo di cofinanziamento e del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Con la deliberazione D.G.R. n. 1563 del 01/12/2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il Piano delle politiche Industriali 2014, già preadottato con D.G.R. n. 1299 del 15/10/2014, insieme agli indirizzi programmatici per l'utilizzo delle risorse regionali e comunitarie a sostegno delle politiche regionali di sviluppo.

Il POR FESR 2014-2020 e il Piano delle politiche Industriali 2014 prevedono l'attivazione di una complessa serie di interventi a favore del sistema delle imprese particolarmente incentrate sui temi dell'innovazione e della competitività di sistema che possono essere attuati attraverso regimi di aiuto riconducibili alle diverse categorie di aiuti previste dal Regolamento richiamato.

Nasce pertanto l'esigenza di definire atti che siano istituzione e misura di attuazione di regimi di aiuto esentati a norma del Regolamento n.651/2014.

Nello specifico il presente atto fa particolare riferimento agli aiuti a favore di progetti ricerca e sviluppo.

Pertanto con il presente atto si propone di istituire e regolare ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di esenzione n. 651/2014, un "Regime di aiuti a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese della Regione Umbria per il periodo 2014-2020".

La durata del regime dovrà decorrere dalla data di esecutività del presente atto fino al 31 dicembre 2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

Ai fini dell'attuazione del regime di aiuto potranno beneficiare dei contributi le micro, piccole, medie e grandi imprese, individuate ai sensi della vigente normativa comunitaria (Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese piccolo e medie imprese - GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36) ubicate sul territorio regionale o che in Umbria sono attive con proprie unità produttive e appartenenti a tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento CE n.651/2014.

La Giunta Regionale definirà eventuali limitazioni in coerenza con la politica regionale e comunque, nel caso di utilizzo dei fondi di cui al POR FESR 2014-2020, i progetti saranno selezionati nel rispetto degli obiettivi della smart specialisation di cui alla Strategia di Ricerca e Innovazione della Regione Umbria (RIS3), approvata con DGR n. 888 del 16 luglio 2014.

La dotazione finanziaria prevista, fino al 31 dicembre 2020, ammonta complessivamente ad Euro 70.000.000 di cui 50.000.000 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000 derivanti da risorse regionali e nazionali.

Il budget annuale massimamente ammonterà ad euro 15.000.000;

Il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto sarà di EURO 25.000.000.

Tale quantificazione tiene conto di quanto già indicato nei documenti di programmazione, eventuali incrementi di tali assegnazioni saranno comunicati

secondo le procedure in vigore.

L'intensità di aiuto per le PMI non potrà superare:

- 1) il 35% per i progetti di sviluppo precompetitivo
 - 2) il 60% per i progetti di ricerca industriale
- calcolata sul complesso dei costi ammissibili.

Per le grandi imprese che presentano progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, l'intensità massima di aiuto non potrà superare:

- 1) il 25% per i progetti di sviluppo sperimentale
 - 2) il 50% per i progetti di ricerca industriale
- calcolata sul complesso dei costi ammissibili.

Secondo quanto previsto dall'art.6 del Regolamento Generale di Esenzione, per la concessione degli aiuti alle grandi imprese è necessario che quest' ultime dimostrino l'effetto incentivazione dell'aiuto.

Le grandi imprese dovranno quindi presentare, a pena di esclusione del progetto, una relazione nella quale dimostrino che la concessione dell'aiuto soddisfi uno o più dei seguenti criteri:

1. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
2. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
3. che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, aumento significativo dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
4. che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 dello specificato regolamento di esenzione, gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di:

- sovvenzione diretta,
- prestito,
- contributo sugli interessi

Il regime di aiuti oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato esclusivamente attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici e procedure negoziali che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, che costituisce misura di attuazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651, nonché gli estremi dello stesso relativi alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea.

Il presente provvedimento secondo quanto previsto dal Regolamento di esenzione dovrà rimanere pubblicato per tutta la durata del regime di aiuto sul sito internet della Regione Umbria.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone pertanto alla Giunta Regionale di:

- 1) di istituire, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta delle Comunità Europee del 26 giugno 2014, un regime di aiuti a sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo delle imprese della Regione Umbria per il periodo 2014 – 2020;
- 2) di stabilire che tale regime è finalizzato all'attuazione delle misure di aiuto a

favore della ricerca e sviluppo delle imprese umbre previste dal POR FESR 2014 - 2020 o che potranno essere attivate nell'ambito dei provvedimenti di incentivazione di cui al Fondo unico regionale per le attività produttive e al Fondo per lo sviluppo e la Coesione;

- 3) di stabilire che beneficiari sono, ai sensi della vigente normativa comunitaria di cui all'allegato 1 del Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014, le micro, piccole, medie e grandi imprese - ubicate sul territorio regionale appartenenti ai seguenti settori economici e appartenenti a tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti ai sensi del Regolamento CE n.651/2014 e che, nel caso di utilizzo dei fondi di cui al POR FESR 2014-2020, i progetti saranno selezionati nel rispetto degli obiettivi della smart specialisation di cui alla Strategia di Ricerca e Innovazione della Regione Umbria (RIS3), approvata con DGR n. 888 del 16 luglio 2014;
- 4) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo;
- 5) di stabilire l'intensità massima di aiuto in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale in misura pari al 35% e per la ricerca industriale in misura pari al 60%;
- 6) di stabilire l'intensità massima di aiuto in favore delle grandi imprese per lo sviluppo sperimentale in misura pari al 25% e per la ricerca industriale in misura pari al 50%;
- 7) di precisare che le grandi imprese, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 devono dimostrare l'effetto incentivazione dell'aiuto ai fini dell'ottenimento dei benefici di cui al presente regime di aiuto;
- 8) di stabilire che il regime di aiuti sarà applicato esclusivamente attraverso appositi bandi pubblici e procedure di tipo negoziale che dovranno recare gli estremi della presente deliberazione, il riferimento e il titolo del Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651, nonché gli estremi della pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
- 9) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto nel limite massimo di euro 70.000.000,00 di cui 50.000.000 derivanti dal POR FESR 2014-2020 e 20.000.000 derivanti da risorse regionali e nazionali fino al 31 dicembre 2020;
- 10) di precisare che il contributo comunitario FESR per l'intero periodo di validità del regime di aiuto ammonta ad EURO 25.000.000;
- 11) di precisare il budget annuale nell'ammontare massimo di euro 15.000.000,00;
- 12) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito internet;
- 13) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche di sostegno alle imprese di procedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1122 del 9/09/2014, alla necessaria comunicazione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014;
- 14) di pubblicare sul sito internet della Regione l'allegato II al Reg. (UE) n. 651/2014 così come viene generata dal sistema Sani 2.

Perugia, lì 27/01/2015

L'istruttore
Giorgia Padiglioni
FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/01/2015

Il responsabile del procedimento
Giorgia Padiglioni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 30/01/2015

Il dirigente di Servizio
Daniela Toccacelo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014.
Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 09/02/2015

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Economia. Promozione dello sviluppo economico e delle attività produttive, comprese le politiche del credito. Politiche industriali, innovazione del sistema produttivo, promozione dell'artigianato e della cooperazione. Energia. Relazioni con le multinazionali. Politiche di attrazione degli investimenti. Formazione professionale ed educazione permanente. Politiche attive del lavoro. Risorse umane."

OGGETTO: Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 09/02/2015

Assessore Vincenzo Riommi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 09/02/2015

Assessore Vincenzo Riommi

FIRMATO